

6 settembre 2026

XXIII Domenica del Tempo Ordinario

Per ora rimane in vigore l'orario estivo

L'orario invernale inizierà sabato e domenica 3-4 ottobre

Guadagnare il fratello

In questa domenica la liturgia ci fa riflettere sulla bellezza della comunità cristiana che, come scrive san Paolo, è fondata sull'amore, sulla carità. Come potrebbe essere altrimenti, visto che Gesù stesso ha promesso che «dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro?». E che se ci «mettiamo d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre» ce la «concederà»?

La realtà che sperimentiamo, purtroppo, non è sempre così idilliaca. Siamo uomini e donne deboli e fragili. Non ci è facile pregare all'unisono, conciliare la nostra stessa fede, trovare un accordo sulle scelte pratiche. A volte, poi, una parola di troppo ci offende; per non parlare delle "mormorazioni", fatte dietro alle spalle, che iniziano come battute scherzose o momenti di sfogo, e finiscono per diventare calunnie e persecuzioni. Così si distrugge la comunità.

Eppure, come leggiamo oggi nel libro di Ezechiele, il Signore «ha dato al profeta la capacità di individuare il peccato e il compito di mettere in guardia chi si comporta male». Come farlo nella carità? Gesù ci dà indicazioni preziose. Intanto, si tratta di un fratello: l'obiettivo è quello di "guadagnarlo". Ci sia ben chiaro che lo facciamo *per* lui. Il primo passo è quello del dialogo: il necessario chiarimento, affinché abbia la possibilità di spiegare le proprie ragioni o di scusarsi. Il secondo passo è il coinvolgimento di amici comuni, non direttamente coinvolti nelle questioni. Il terzo passo è l'intervento della comunità, che accoglie ogni contributo per ricucire lo strappo, ma rispetta le scelte di chi vuol prendere altre strade.

Prima Lettura Ez 33,1-7-9

Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.

Dal libro del profeta Ezechièle

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia. Se io dico al malvagio: Malvagio, tu morirai, e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te. Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale - Dal Sal 94 Ascoltate oggi la voce del Signore.

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. R.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. R.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Merìba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere». R.

Seconda Lettura Rm 13,8-10

Pienezza della Legge è la carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità. Parola di Dio

Alleluia, Alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo,
affidando a noi la parola della riconciliazione. (Cfr. 2Cor 5,19)

Alleluia.

Vangelo Mt 18,15-20

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano. In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo. In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore.

Settimana 6-13 settembre 2026 - Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio-Sacro Cuore"
sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>*

1 SETTEMBRE-4 OTTOBRE: TEMPO DEL CREATO

Il Tempo del Creato è il periodo che ogni anno, dal 1° settembre al 4 ottobre, invita i cristiani di tutto il mondo alla preghiera, alla riflessione e all'impegno per la cura della Casa comune. Inizia con la giornata per la cura del creato (1 settembre) e si conclude significativamente (tanto più quest'anno!) il 4 ottobre festa di San Francesco, il cantore della Creazione.

IL TEMA DI QUEST'ANNO 2026: "ACQUA VIVA"

Il tema 2026 è ispirato al capitolo 47 del profeta Ezechiele. La visione biblica racconta di un'acqua che sgorga dal Tempio, diventa progressivamente un grande fiume e porta vita e guarigione alla terra e alle acque.

Un'immagine di rinascita che parla anche all'oggi, segnato dalla crisi climatica, dalla scomparsa dei ghiacciai alpini, da siccità, incendi, alluvioni e frane, e perfino dal ritorno della guerra.

Il Tempo del Creato invita le comunità cristiane a non rassegnarsi, coltivando una speranza che diventi responsabilità, solidarietà e cura concreta della Terra e delle persone più fragili.

Nel suo Messaggio per la Giornata del 1° settembre, papa Leone XIV richiama il legame tra la violenza dei conflitti, la salvaguardia del creato e la costruzione della pace.

Domenica 13 settembre alle ore 17.30
l'arcivescovo Lauro celebrerà l'eucaristia nella "Cattedrale Vegetale", una delle opere simbolo di

Arte Sella (Borgo Valsugana). Il ritrovo è previsto alle ore 17 a Malga Costa. La partecipazione è su prenotazione (sul sito della diocesi il link al form) e per gli iscritti l'ingresso ad Arte Sella sarà gratuito.

Dal punto di ritrovo i partecipanti raggiungeranno la Cattedrale Vegetale in piccoli gruppi, accompagnati dai rappresentanti della Rete Diocesana per la Custodia del Creato, con alcune suggestioni su Arte Sella, sul Tempo del Creato e sul rapporto tra arte, natura e spiritualità.



Gli altri appuntamenti in Trentino

Il programma della Rete Diocesana per la Custodia del Creato prende il via giovedì 3 settembre alle ore 18 al Vigilium di Trento con l'incontro "Le Chiese di fronte alla nuova universalità e alla questione ambientale", con mons. Giuseppe Filippi, vescovo emerito di Kotido in Uganda, e Alexandru-Marius Crișan, dell'Università "Lucian Blaga" di Sibiu, in Romania.

Dopo la Messa ad Arte Sella del 13 settembre, venerdì 25 settembre alle ore 18, alla bottega Altro Uso di Rovereto, si parlerà di Tempo del Creato, sostenibilità e solidarietà.

Martedì 29 settembre alle ore 20, al Convento dell'Immacolata dei Frati Minori Francescani di Mezzolombardo, è invece previsto l'incontro di preghiera "Pregando per il creato con gli occhi di Francesco", nel segno dell'ottavo centenario francescano.

Venerdì 2 ottobre alle ore 18, nella chiesa di Santa Margherita a Trento, il Consiglio di Chiese Cristiane di Trento proporrà una preghiera ecumenica per il Creato.

A completare il percorso, lunedì 12 ottobre alle ore 18 al Vigilium, sarà proposto un approfondimento sulle CERS – Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali – per una transizione giusta, con le esperienze di ACLI CER, Diocesi Energy e Koncert.